

ASSOCIAZIONE GIOVANI HAFLINGER E NORIKER DELL'ALTO ADIGE

Da sette anni sulla cresta dell'onda



In un periodo decisamente inusuale, in cui la nostra quotidianità appare come congelata, anche l'Associazione Giovani Haflinger e Noriker dell'Alto Adige ha dovuto rimandare o annullare tutti i suoi appuntamenti correnti. La redazione di Haflinger Info ha deciso di cogliere l'occasione per sedersi con Sabine Stuefer, presidente in carica dell'Associazione, e volgere uno sguardo indietro agli anni trascorsi, con l'intento di fornire una panoramica sui primi sette anni di storia di un'organizzazione che può contare oggi su 137 soci, scalpitanti e pieni di energia, certo non abituati a starsene con le mani in mano!

Un po' di storia

I primi passi dell'Associazione sono da ricondurre alla riunione informativa che ebbe luogo la sera del 5 aprile 2013 a Bolzano e a cui presero parte molti futuri soci. La Federazione Provinciale Allevatori Cavalli Haflinger dell'Alto Adige aveva da tempo intenzione di contribuire alla realizzazione di una piattaforma che fosse in grado di riunire i giovani appassionati di Haflinger. Grazie anche agli sforzi di Norbert Rier, il 17 maggio dello stesso anno fu così ufficialmente fondata l'Associazione Giovani Haflinger e Noriker dell'Alto Adige, che alla sua nascita poteva contare su 35 soci d'età compresa fra i 13 e i 35 anni. Tra i suoi obiettivi dichiarati l'Associazione intendeva favorire i contatti e le interazioni fra i giovani allevatori, sostenere la formazione dei suoi soci, sia in materia di selezione che di sport, nonché organizzare eventi e attività sociali al fine di rafforzare i legami tra gli appassionati di Haflinger, non solo a livello locale, ma anche con i coetanei attivi

oltre confine. A conferma della bontà dell'iniziativa ricordiamo che il numero di soci, in occasione della prima assemblea generale dell'Associazione tenutasi a Bolzano meno di un anno più tardi il 22 aprile 2014, arrivava a toccare le 88 unità.

Logo e denominazione

Una delle prime sfide da vincere per il direttivo era quella di trovare un nome e un logo che identificassero adeguatamente l'Associazione, contribuendo al

eventi informali che in occasione di manifestazioni ufficiali.

Gli inizi

Durante la fase iniziale era di vitale importanza intuire come piazzare la neonata Associazione, di presentarla cioè al mondo esterno in modo coerente, al fine di incrementare le possibilità di trasmetterne i valori e di catturare l'attenzione di nuovi appassionati. È in questo contesto che gli stand informativi a margine delle corse al galoppo Haflinger di Me-

de successo di questa manifestazione funse da stimolo per tutti gli eventi futuri targati Giovani Haflinger.

Un po' di numeri

La crescita in termini di numero di soci che caratterizzò i primi anni dell'Associazione certifica un processo vincente, rafforzato dal fatto che i soci risultano suddivisi sempre più omogeneamente sul territorio altoatesino: è intenzione del direttivo continuare su questa strada e il programma attuale prevede di distribuire gli eventi in maniera più ampia, al fine di consentire una partecipazione più regolare anche ai soci provenienti dalle aree più remote della Provincia.

L'Associazione Giovani Haflinger e Noriker dell'Alto Adige conta attualmente su 137 soci, con il 55,5 % di donne e il 45,5 % di uomini e un'età che spazia tra i 10 e i 40 anni. La distribuzione dei soci (vedi grafico) vede una forte rilevanza dell'area della Val Sarentino e, in misura più ridotta, di San Genesio, i cui soci raggiungono insieme il 33 % dei membri complessivi.

Target e attività

L'Associazione continua a condividere il suo obiettivo originario, quello cioè di riunire i giovani appassionati di Haflinger in Alto Adige, promuovendo i diversi settori di interesse. Il direttivo, in quest'ottica, si è sempre sforzato di ascoltare e venire incontro alle esigenze dei soci. Lo scopo non è quello di concentrarsi esplicitamente su selezione o sport, ma di offrire un'offerta ampia e variegata: il target è costituito da tutti i giovani allevatori e gli sportivi, senza di-



Fotos: SHNU

L'attuale direttivo dell'Associazione: (da sx.) seduti Tina Prackwieser, Hannes Gruber, Tobias Zöggeler, Julia Graf, Silvia Weger; in piedi Birgit Locher, Markus Egger, Sabine Stuefer, Evi Thaler, Svenja Ratschiller, Claudia Pircher e Marion Graf

senso di appartenenza dei giovani soci che andavano ad immedesimarsi in essa. Inoltre, oggi come un tempo, il direttivo ha sempre conferito grande importanza all'immagine dell'Associazione e che i suoi soci la rappresentassero nel modo più consono: per questo è stata realizzata una serie di grembiuli, polo, giacche, gilet e berretti, con cui i soci potessero presentarsi in pubblico, sia nel corso di

rano o del Campionato Provinciale Puledri rappresentarono i primi passi significativi per aumentarne la visibilità.

Il 4 aprile 2014 fu un momento storico: in occasione della 1ª Mostra Congiunta dei Giovani Allevatori a Bolzano, accanto ai già numerosi giovani allevatori bovini, comparirono infatti per la prima volta davanti al pubblico anche i giovani soci insieme ai loro Haflinger. Il gran-

menticare chi si dedica agli Haflinger solo per hobby.

Ricordiamo qui di seguito alcune delle attività più significative dell'Associazione:

- Le escursioni su una o due giornate, come quelle di San Genesio e Sarentino, dedicate principalmente agli appassionati Haflinger del tempo libero, offrono ai soci la possibilità di incontrarsi e scambiare esperienze nel miglior contesto possibile.
- Nel 2015 furono inaugurate in Val Sarentino le corse al galoppo ad eliminazione, dedicate ai più sportivi: esse riscosero da subito un grande successo di pubblico, per quanto nel 2019 il tempo inclemente costrinse l'Associazione a cancellarle cosa che, per motivi molto diversi, si è purtroppo ripetuta quest'anno.
- Nel corso degli anni i Giovani hanno dimostrato di non aver timore di mettersi in gioco anche nelle corse al trotto, altra disciplina sportiva di grande tradizione in Alto Adige. Grazie anche alla preziosa collaborazione con l'Associazione Sportiva, anche i meno esperti hanno così modo di avvicinarsi gradualmente a un mondo molto ramificato e possono apprendere a coltivare e inseguire



Le corse Haflinger al galoppo ad eliminazione, la cui prima edizione si tenne nel 2015 a Sarentino, sono da sempre un grande successo

le proprie ambizioni, sia nello sport che in campo di selezione, con l'obiettivo di potersela giocare apertamente anche con cavalieri e driver molto più esperti.

- Nonostante si ripeta regolarmente ormai da diversi anni, il corso di presentazione di Meltina continua a riscuotere grande interesse. I proprietari desiderano che i propri cavalli siano presentati sempre in maniera corretta, non solo per l'iscrizione al Libro Genealogico, ma anche in occasione delle varie mostre.
- Il 2019 è stato un anno ricco di eventi significativi, che ha visto tra gli altri il successo della Mo-

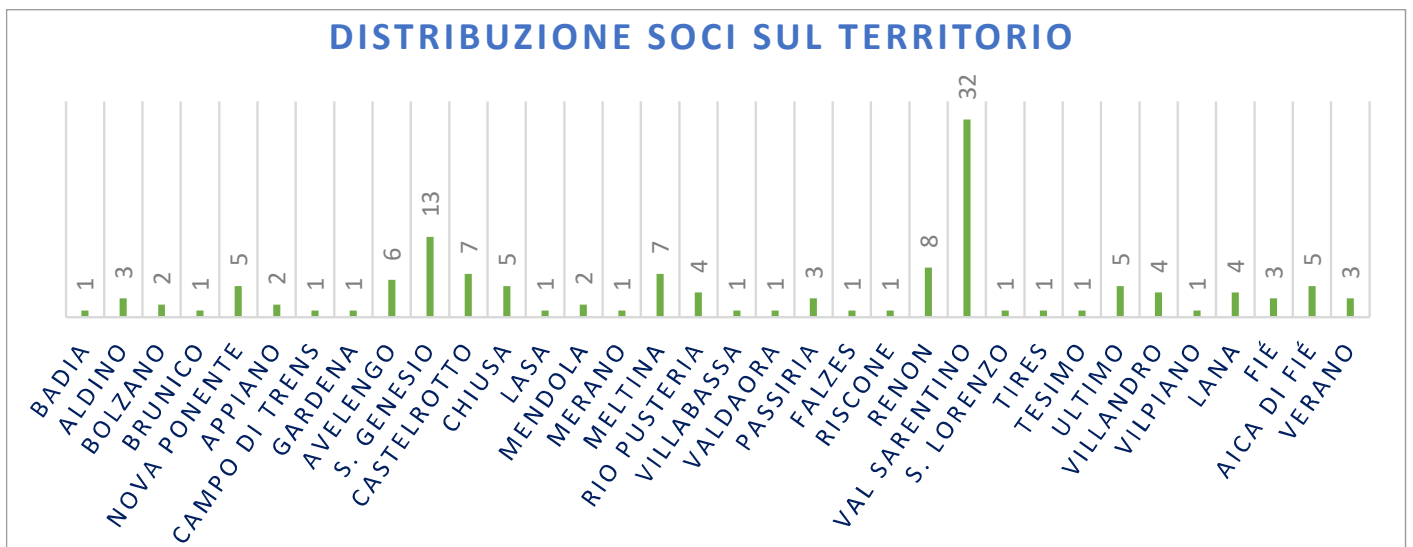
stra Anniversario di Regglberg, dove numerosi Giovani hanno potuto presentare personalmente i propri cavalli. La presenza di soci provenienti anche da aree dell'Alto Adige piuttosto lontane, e quindi la collaborazione fra le svariate associazioni di allevatori altoatesine, è un motivo d'orgoglio per l'Associazione Giovani.

- A margine dell'iscrizione al Libro Genealogico delle puledre di 3 anni, i soci dell'Associazione hanno la possibilità di mettere in pratica quanto appreso in occasione dei corsi di presentazione: una giuria composta di membri del direttivo valuta la prestazione degli espositori,

provvedendo poi alla premiazione dei primi classificati. Il trend positivo degli ultimi anni rappresenta uno stimolo a continuare ad investire nella formazione dei giovani allevatori. Nel 2019, per la prima volta, la vittoria è andata a un'espositrice, Heidi Marini di Appiano.

- Sempre lo scorso anno, i Giovani hanno potuto prendere parte alla Mostra Provinciale Giovani Fattrici di Egna con due categorie a loro riservate (fattrici di 6-9 anni con e senza redo). Si è trattato senza dubbio di una pietra miliare per l'Associazione, che ha visto anche la partecipazione di Sophia Steixner, presidente dell'Asso-

DISTRIBUZIONE SOCI SUL TERRITORIO



Un socio dell'Associazione su tre proviene dalla Val Sarentino o da S. Genesio